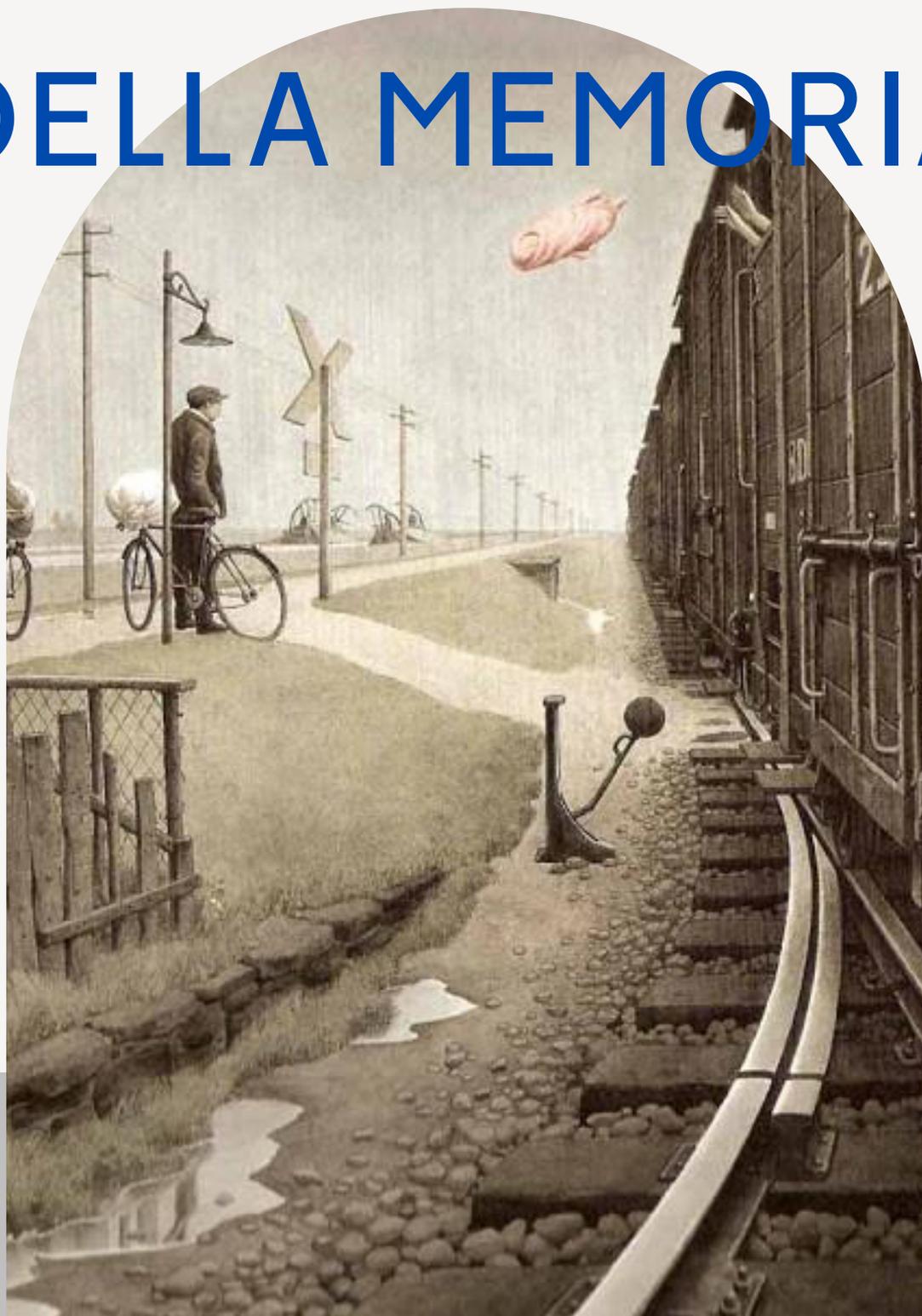


# GIORNATA DELLA MEMORIA





### **NESSUNO SAPRÀ CHE SEI QUI** **Nicoletta Giampietro**

Siena, 1942: Lorenzo ha 12 anni e vive con il nonno e la zia. In città la guerra sembra lontana, e lui è libero di gironzolare nelle piazze e nei vicoli insieme a Franco, il suo migliore amico, con cui condivide un'ardente e sincera ammirazione per il Duce. Un giorno, però, conosce Daniele, un ragazzino ebreo con cui stringe subito amicizia. Una storia di coraggio e di amicizia nell'Italia degli anni '40. Ispirandosi a una storia vera, con una scrittura emozionante e suggestiva, Nicoletta Giampietro racconta come, in un'epoca che ha perso la propria umanità, sia sempre possibile scegliere il bene.



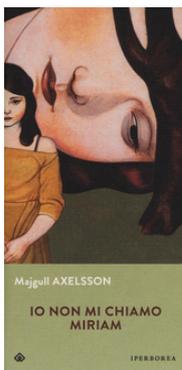
### **LA BIBLIOTECARIA DI AUSCHWITZ** **Antonio Iturbe**

Ad Auschwitz-Birkenau c'è l'unico campo "per famiglie" in cui vivono i bambini. Qui in una baracca è stata organizzata una biblioteca clandestina di otto volumi, affidati alle cure della quattordicenne Edita. Squadernati, strappati e malridotti, i libri sono arrivati lì per vie segrete, e difenderli non è certo semplice. Edita è disposta anche a rischiare la vita per salvare il suo tesoro, l'unico che le permette di fuggire dal dolore e dal plumbeo grigiore del campo di sterminio.



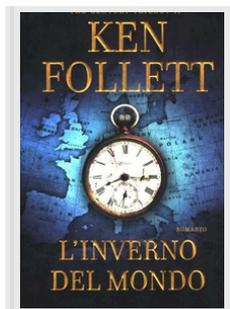
### **LE LUNGHE NOTTE DI ANNA ALRUTZ** **Ilva Fabiani**

Nel 1927, dopo la morte della sorella, Anna si iscrive alla nuova scuola per infermiere e diventa una braune Schwester. Richiamata dal suo ex professore, il ginecologo Hartmann, diventa sua assistente personale e svolge con lui un compito particolare, voluto per decreto da Hitler: sterilizzare il più alto numero di donne per "purificare" la futura razza ariana. Ma quando nella clinica viene ricoverata l'amica Helene, Anna apre gli occhi e quel che vede è, improvvisamente, l'orrore.



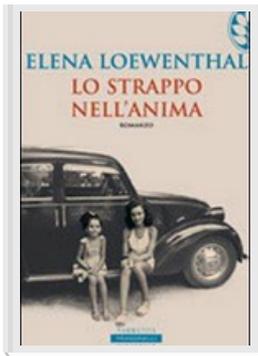
### **IO NON MI CHIAMO MIRIAM** **Erika Silvestri**

«Io non mi chiamo Miriam», dice la protagonista il giorno del suo ottantacinquesimo compleanno quando il figlio le regala un bracciale d'argento con inciso il suo nome. Quella che le sfugge è una verità tenuta nascosta per settant'anni, da quando la ragazzina rom di nome Malika salì su un convoglio in partenza da Auschwitz per Ravensbrück: un pezzo di pane che aveva in tasca scatenò una rissa dopo la quale, per non farsi fucilare, infilò i vestiti di una coetanea ebrea morta durante il viaggio.



### **L'INVERNO DEL MONDO** **Ken Follett**

Cinque famiglie legate l'una all'altra il cui destino si compie durante la prima metà del ventesimo secolo, in un mondo funestato dalle dittature e dalla guerra. Nel 1933 Berlino è in subbuglio. Vite, passioni, speranze che verranno divorate dalla più grande e crudele guerra nella storia dell'umanità, fra Londra e Berlino, la Spagna e Mosca, Pearl Harbor e Hiroshima, nelle residenze private come sui campi di battaglia che hanno segnato il Novecento.



### LO STRAPPO NELL'ANIMA

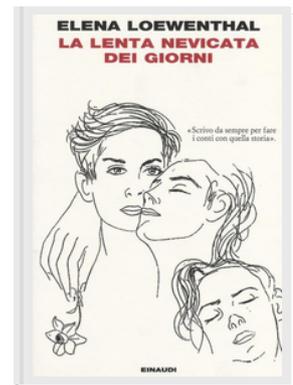
Elena Loewenthal

Stefania è ancora piccola quando in Italia entrano in vigore le leggi razziali. Per lei, di famiglia ebrea, sapere che il padre si nasconde per pregare ha un senso oscuro. E terribile è vedere il proprio nome cancellato da una bugia, un silenzio che però garantirà la salvezza della sua famiglia. La bambina cresce, e con lei l'abisso che si porta dentro: solo recuperando il rapporto con le sue origini riuscirà a ricostruire quello che per lei è veramente importante.

### LA LENTA NEVICATA DEI GIORNI

Elena Loewenthal

Fernande e André sono una giovane coppia in fuga dai nazisti, che trascorre il periodo della guerra in un beato ma angoscioso isolamento durante il quale il tempo sembra sospeso. E se molti loro amici e conoscenti sono destinati agli atroci viaggi nei treni, alla diaspora degli affetti e alla perdita dell'identità - prima ancora che della vita -, loro due invece ce la faranno. Un romanzo capace di ricomporre lo specchio infranto che è la memoria di chi sopravvive.



### LA VASCA DEL FUHRER

Serena Dandini

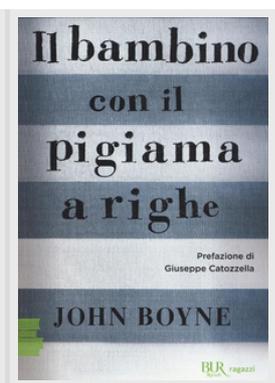


Un'istantanea in bianco e nero coglie una donna immersa in una vasca da bagno del tutto ordinaria. Guardando bene, però, in basso ci sono degli anfibi sporchi di fango, e in un angolo, sulla sinistra, un piccolo quadro. Il viso nella cornice è quello di Adolf Hitler, il fango è quello di Dachau; lei, la donna, è Lee Miller: ha da poco scattato le prime immagini del campo di concentramento liberato, e ora si sta lavando nella vasca del Führer.

### ALLA FINE DI OGNI COSA

Mauro Garofalo

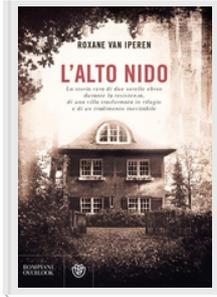
Garofalo racconta la storia del campione tedesco di pugilato degli anni Trenta Johann Trollman, detto Rukeli, come solo i grandi romanzieri sanno fare: si fonde con il suo personaggio, ne assume lo sguardo e le emozioni e ci porta con lui nel momento più terribile della Storia, facendoci vivere una vicenda umana e sportiva, tragica e bellissima.



### IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

John Boyne

Berlino, 1942. Un giorno, di ritorno da scuola, Bruno scopre che il papà ha ricevuto una promozione e che presto la loro famiglia dovrà trasferirsi lontano. La nuova casa si rivela un luogo desolato, dove non c'è niente da fare e nessuno con cui giocare. Solo un'alta recinzione separa Bruno dalle strane persone che si vedono in lontananza. Esplorando questo confine Bruno incontra Shmuel, un bambino come lui ma dalla vita molto diversa dalla sua.



### **L'ALTO NIDO** **Roxane Van Iperen**

L'Alto Nido è una villa nascosta nel bosco poco fuori dal villaggio di Nardeen, a est di Amsterdam. Al riparo delle sue mura le giovani sorelle Brilleslijper, Lien e Janny, organizzeranno una delle operazioni di salvataggio più audaci della resistenza olandese all'occupazione nazista, trasformandolo in nascondiglio per decine di ebrei clandestini, con il calore di una famiglia allargata e la vitalità di una comune di artisti.



### **IL BAMBINO SENZA NOME** **Mark Kurzem**

Mark ha da poco iniziato la sua vita a Oxford quando suo padre Alex bussava alla sua porta con un segreto da confessare. I brandelli di quel segreto sono rinchiusi in una logora valigia che custodisce i ricordi che per quasi settant'anni suo padre ha cercato di seppellire sotto il peso dell'oblio. Tocca a Mark ora aiutare suo padre a ricostruire la sua storia, l'epopea tragica e assurda, incredibile eppure drammaticamente reale, di un bambino bielorusso ebreo di cinque anni che è scampato avventurosamente allo sterminio della sua famiglia e del suo villaggio.



### **GLI INVISIBILI - STORIA SEGRETA DEI PRIGIONIERI ILLUSTRI DI HITLER IN ITALIA** **Mirella Serri**

Il 28 aprile 1945 alcuni pullman stracarichi si fermano all'entrata del paesino di Villabassa in Sudtirolo e ne scende un gruppo di 139 detenuti, tra cui donne e bambini. Si tratta di alcuni dei più noti protagonisti della storia d'Europa dell'epoca. Sono i cosiddetti "prigionieri d'onore" che sono stati detenuti in maniera segretissima in vari lager del Reich: Himmler, il potente ministro dell'Interno e capo delle SS, e Kaltenbrunner, responsabile dei Servizi segreti tedeschi, in previsione della sconfitta vorrebbero utilizzarli nelle trattative di pace con gli Alleati.



### **STORIE DI UNO SCEMO DI GUERRA** **Ascanio Celestini**

Il giorno della liberazione di Roma dentro gli occhi di un ragazzino. Una storia raccontata per trent'anni, poi ramificata nella memoria e nella fantasia. Il testo nasce da una storia vera raccontata all'autore dal padre, Gaetano Celestini. Lo spettacolo "Scemo di guerra" ha esordito alla Biennale di Venezia e il libro non è il testo dello spettacolo ma una versione romanzesca dello stesso spunto.



### **SOPRAVVIVERE COI LUPI** **Misha Defonseca**

1940. I tedeschi invadono il Belgio. Misha ha sei anni ed è ebrea. I genitori vengono deportati ma la piccola decide di andare alla ricerca di mamma e papà attraversando Germania, Polonia, Ucraina. Nella foresta viene adottata da un gruppo di lupi. Per la prima volta in molti anni non deve più patire la fame ed è circondata dall'affetto.



**SE QUESTO È UN UOMO**  
Primo Levi

Reduce da Auschwitz, nel '47 Levi pubblicò questa testimonianza sconvolgente sull'inferno dei Lager, della dignità dell'uomo di fronte allo sterminio di massa. Un capolavoro letterario, analisi fondamentale della storia del Lager, di offesa e umiliazione.



**I SOMMERSI E I SALVATI**  
Primo Levi

Quali rapporti si creano tra oppressori e oppressi? Chi sono gli esseri che abitano la «zona grigia» della collaborazione? Come si costruisce un mostro? Era possibile ribellarsi? E ancora: come funziona la memoria di un'esperienza estrema?



**NECROPOLI**  
Boris Pahor

Campo di concentramento di Natzweiler-Struthof sui Vosgi. L'uomo che vi arriva, un pomeriggio d'estate insieme a un gruppo di turisti, non è un visitatore qualsiasi: è un ex deportato che a distanza di anni torna nei luoghi dove era stato internato.



**STORIA DI UNA LADRA DI LIBRI**  
Markus Zusak

Germania, 1939. Il giorno del funerale del suo fratellino, Liesel scorge un oggetto nascosto nella neve, un libriccino abbandonato o dimenticato. Liesel non ci pensa due volte e lo ruba. Comincia così la storia di una piccola ladra e del suo amore per i libri, che diventano un talismano contro l'orrore che la circonda.



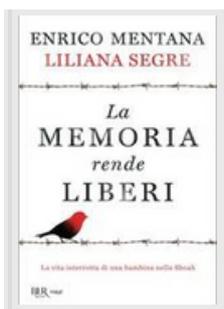
**L'UOMO DI BERLINO**  
Dan Vyleta

Berlino, 1946. La guerra è appena terminata. Pavel Richter non possiede quasi nulla, a parte i tanti libri che tappezzano le pareti del suo appartamento. Anders, un orfano, gli procura la penicillina di cui ha bisogno. In cambio Pavel cerca di fare da padre e da insegnante al ragazzino.



**UNA BAMBINA E BASTA**  
Lia Levi

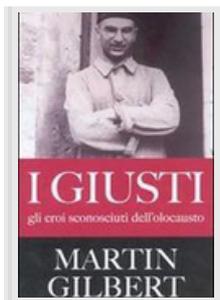
La storia di una bambina ebrea e del suo rapporto con la madre. La piccola viene nascosta in un convento cattolico per sfuggire alla deportazione, dal cui mondo sarà attratta fino quasi alla conversione. Solo a guerra terminata la madre potrà dire alla figlia: tu non sei una bambina ebrea, sei una bambina e basta.



### **LA MEMORIA RENDE LIBERI** **Enrico Mentana, Liliana Segre**

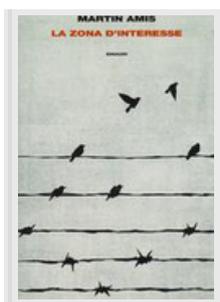
Enrico Mentana raccoglie le memorie di una testimone d'eccezione, Liliana Segre, in un libro crudo e commovente, ripercorrendo la sua infanzia, il rapporto con l'adorato papà Alberto, le persecuzioni razziali, il lager, la vita libera e la gioia ritrovata grazie all'amore del marito Alfredo e ai tre figli.

### **I GIUSTI - GLI EROI SCONOSCIUTI DELL'OLOCAUSTO** **Martin Gilbert**



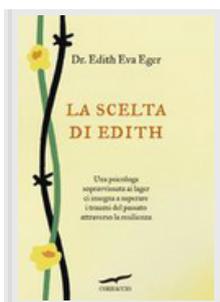
Nelle tenebre di una Europa dominata dal Nazismo, 20.000 individui, uomini e donne, non ebrei e la maggior parte cristiani ma anche musulmani, misero a repentaglio la propria vita per salvare gli ebrei perseguitati dalla Gestapo. Il Talmud ricorda che "Chi salva una vita salva il mondo intero", ed è per questo che lo Yad Vashem, Museo e archivio dell'Olocausto, a Gerusalemme, li ricorda e li onora perché la loro memoria non vada perduta.

### **LA ZONA D'INTERESSE** **Martin Amis**

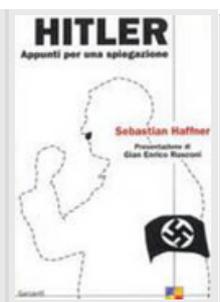


La storia d'amore non ricambiato di Angelus Thorsen, detto Golo, per Hanna Doll. Lui è il nipote del gerarca nazista Martin Bormann, lei la moglie del sadico comandante del campo Paul Doll, e il luogo del loro incontro è Auschwitz, dove gli orrori del lager arrivano filtrati dal tran tran della burocrazia. La storia che le tre voci restituiscono è fatta di omuncoli grotteschi, tragedie ovattate, qualche ambiguo eroismo e un amore impossibile.

### **LA SCELTA DI EDITH** **Edith Eva Eger**



Una psicologa sopravvissuta ai lager ci insegna a superare i traumi del passato attraverso la resilienza. Edith Eger aveva 16 anni quando i nazisti fecero irruzione nella città ungherese dove viveva. Insieme alla sua famiglia fu condotta al campo di Auschwitz. I genitori vennero inviati alla camera a gas su ordine di Joseph Mengele che, poche ore dopo, chiese a Edith di danzare per lui sulle note del valzer Sul bel Danubio blu. Edith sopravvisse con la sorella e fu salvata da un soldato americano che la trovò, viva, sopra un mucchio di cadaveri.



### **HITLER - APPUNTI PER UNA SPIEGAZIONE** **Sebastian Haffner**

Un ritratto del dittatore nazista, costruito partendo da una puntuale valutazione della sua biografia politica e concentrato in particolare sugli anni della formazione. Sale così in primo piano la complessa psicologia del Führer: il complesso meccanismo di umiliazioni e ambizioni personali e collettive che avrebbe poi trovato forma e sostanza nel nazismo.



**LA DONNA CHE AMO' HITLER -  
LA STORIA SCONOSCIUTA DI  
EVA BRAUN**  
**Angela Lambert**

Il destino della Braun diventa il paradigma di una storia sociale delle donne tedesche durante il nazismo, che si incarna nella sua figura di giovane cattolica, ignara apparentemente delle atrocità che venivano commesse sotto i suoi occhi.



**QUESTA BAMBINA DEVE VIVERE  
- GIORNO PER GIORNO COME  
SIAMO SOPRAVVISSUTE  
ALL'OLOCAUSTO**  
**Helene Holzman**

Nel 1941, subito dopo l'invasione delle truppe tedesche, suo marito, ebreo, sparisce per sempre. Poco dopo anche la figlia maggiore di 19 anni viene arrestata e poi uccisa. Helene Holzman continua a vivere.



**ALLA CORTE DEL FUHRER**  
**Anthony Read**

Chi erano gli uomini di Hitler? A chi il Führer affidò la leadership all'interno del Terzo Reich? Read racconta la vita e le vicende militari e politiche dei "discepoli del diavolo." Le loro esistenze si intrecciano e si scontrano, il Führer li tiene in pugno e li mette in conflitto tra loro.



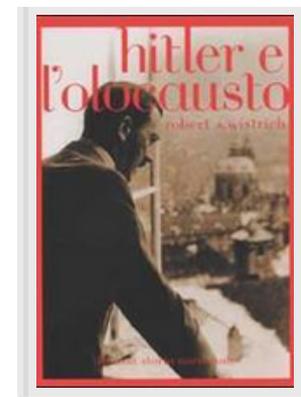
**LE DONNE DI RAVENSBRÜCK**  
**L. Beccaria Rolfi**  
**A. M. Bruzzone**

A Ravensbrück, campo di concentramento destinato alla rieducazione delle prigioniere (testimoni di Geova, zingare, antinaziste di vari Paesi) divenuto campo di sterminio, morirono circa novantaduemila donne. In questo volume sono proposte le testimonianze di alcune sopravvissute.



**I VOLENTEROSI CARNEFICI DI  
HITLER**  
**Daniel Jonah Goldhagen**

Uno dei casi più clamorosi della storiografia degli ultimi decenni. Goldhagen ripropone l'inquietante interrogativo di come abbia potuto il popolo tedesco compiere il più mostruoso genocidio mai avvenuto. Uno sconvolgente atto provocatorio d'accusa.



**HITLER E L'OLOCAUSTO**  
**Robert S. Wistrich**

Dove vanno cercate le origini dell'antisemitismo? Qual è stato il ruolo della chiesa cattolica e di quelle protestanti nella creazione dello stereotipo negativo dell'ebreo? L'idea dello sterminio era parte integrante fin dagli inizi del programma di Hitler? Attraverso quale catena di misure sempre più repressive i nazisti sono arrivati alla "soluzione finale"?



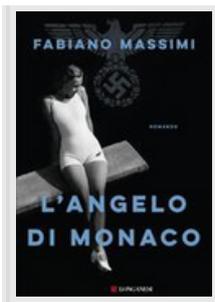
### **RAGAZZE, CAPPELLI E HITLER** **Trudi Kanter**

Vienna 1938. Giovane, bella e chic, Trudi Miller crea cappelli per le donne più eleganti della città. Quando comincia a frequentare Walter, un uomo d'affari affascinante e carismatico, se ne innamora. Ma il loro idillio avrà vita breve: Trudi e Walter sono ebrei e quando i carri armati di Hitler entrano in Austria sanno che saranno costretti a fuggire.



### **LA BIBLIOTECA DI PARIGI** **J. Skeslien Charles**

Parigi, 1940. "I libri sono la luce." Odile non riesce a distogliere lo sguardo dalle parole che campeggiano sulla facciata della biblioteca e che racchiudono tutto quello in cui crede. Finalmente ha realizzato il suo sogno. Finalmente ha trovato lavoro in uno dei luoghi più antichi e prestigiosi del mondo. Una storia unica in cui tre ingredienti si mescolano alla perfezione: la resistenza durante l'occupazione nazista, il fascino intramontabile di Parigi e la magia dei libri che devono essere sempre salvati e protetti da ogni male.



### **L'ANGELO DI MONACO** **Fabiano Massimi**

Sullo sfondo di una Repubblica di Weimar moribonda, in cui si avvertono tutti i presagi della tragedia nazista, un thriller in equilibrio tra inoppugnabile realtà storica e finzione, un viaggio all'inseguimento di uno scampolo di verità in grado, forse, di restituire dignità alla prima, vera vittima della propaganda nazista. Un'indagine che si snoda attorno all'unico, vero amore di Adolf Hitler: la giovane e innocente Angela Raubal, sua nipote.



### **LA RAGAZZA DELLA NEVE** **Pam Jenoff**

Noa ha 16 anni ed è stata cacciata di casa quando i genitori hanno scoperto che è rimasta incinta dopo una notte passata con un soldato nazista. Rifugiata in una struttura per ragazze madri, viene costretta a rinunciare al figlio. Sola e senza mezzi trova ospitalità in una piccola stazione ferroviaria, dove lavora come inserviente. Un giorno Noa scopre un carro merci dove sono stipate decine di bambini ebrei destinati a un campo di concentramento. Senza pensare alle conseguenze del gesto, prende uno dei neonati e fugge nella notte.



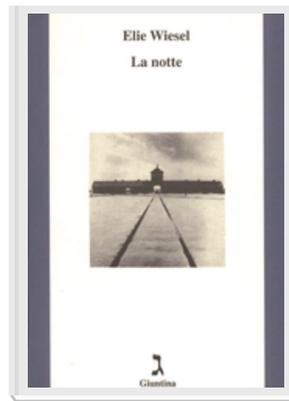
### **LIBERAZIONE** **Imogen Kealey**

Nancy Wake è una giovane donna arrivata a Marsiglia dopo un'infanzia difficile in Australia. Qui ha conosciuto e sposato Henri, che ama perdutamente. Ma non appena la Francia entra in guerra, il suo sprezzo del pericolo e la fede nei valori della democrazia e della libertà la spingono a prendere parte alla Resistenza contro i nazisti. Diventa così la temibile spia nota come il Topo Bianco. Con una taglia di 100mila franchi sulla testa, è fra i principali ricercati della Gestapo.



**LA GUERRA DEI BAMBINI**  
**Nicholas Stargardt**

"Dura come il cuoio, forte come l'acciaio e veloce come un levriero". Queste, nei progetti di Hitler, le qualità che la gioventù tedesca del futuro avrebbe dovuto possedere. Per proteggerla furono realizzati i campi estivi della Gioventù hitleriana e venne organizzato lo sfollamento dei minori dalle città minacciate.



**LA NOTTE**  
**Elie Wiesel**

Una testimonianza atroce e pulsante della morte di Dio, nell'anima di un bambino. Elie Wiesel è stato insignito del Premio Nobel per la Pace. Sopravvissuto all'Olocausto ha trascorso la vita a raccontare l'orrore della Shoah. La sua storia è la nostra storia.



**LA RAGAZZA TEDESCA**  
**Armando Lucas Correa**

Maggio 1939. Sono 937 gli ebrei a bordo del transatlantico St. Louis, in fuga dalla violenza della Germania nazista. Tra loro ci sono Hannah Rosenthal e Leo Martin. Sebbene siano solo due ragazzini, durante la traversata Hannah e Leo decidono di voler passare il resto della vita insieme. Ma è un sogno destinato a non avverarsi.



**LA FIGLIA DELLO STRANIERO**  
**J. C. Oates**

In fuga dalla Germania nazista la famiglia Schwartz si trasferisce in un piccolo paese dello stato di New York. Il padre è costretto ad accettare l'unico lavoro disponibile, il becchino. Ma i pregiudizi dei concittadini nei confronti dei nuovi arrivati, provati dalle esperienze vissute in Europa, portano a una tragedia imprevedibile.



**IL PICCOLO ADOLF NON AVEVA LE CIGLIA**  
**Helga Schneider**

È il 1997 e Grete festeggia i suoi ottant'anni, una vita lunga e ricca di affetti. Ma è impossibile dimenticare i terribili soprusi subiti tanti anni prima: il lavoro alla Gestapo, il matrimonio con un uomo dell'aristocrazia hitleriana, la gravidanza, la separazione forzata dal bambino e la sua ricerca disperata...



**LA PAROLA EBREO**  
**Rosetta Loy**

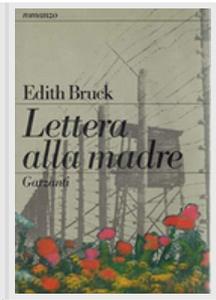
Loy ci riporta al clima degli anni in cui la borghesia italiana, accettò le leggi razziali senza avere coscienza della tragedia che si stava compiendo. L'autrice ritrova i segni misteriosi e ambigui di quella quotidianità vissuta al riparo della storia raccontando un periodo in cui nessuno è stato capace di opporsi alla follia nazista.



### **DIZIONARIO DELL'OLOCAUSTO**

**Walter Laquer**

Durante il Terzo Reich furono uccisi tra i 5 e i 6 milioni di ebrei. Per i nazisti, l'antisemitismo finalizzato all'eliminazione fisica degli ebrei era una questione di importanza fondamentale e le principali divergenze tra gli studiosi riguardano l'interpretazione piuttosto che il fatto in sé. Questo dizionario è frutto del lavoro collettivo di oltre cento autori di undici paesi, con l'aggiunta di saggi specifici dedicati alla peculiare situazione italiana.



### **LETTERA ALLA MADRE**

**Edith Bruck**

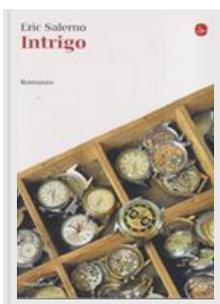
A 40 anni di distanza dai fatti, il fantasma del lager vive ancora nella protagonista come un demone che non può essere esorcizzato, se non, forse, guardandolo nuovamente in volto. Ma la Germania appare ora un'unica fossa comune ricoperta di terra fertile, su cui crescono fiorellini. E Dachau è un abisso irricognoscibile, che risucchia la coscienza, i ricordi, il dolore. La protagonista cerca così di elaborare i suoi lutti raccontando di un vecchio esule ungherese che torna nella sua terra ormai vecchio e privo di memoria.



### **LA RAGAZZA NEL GIARDINO DEGLI ULIVI**

**Dinah Jefferies**

Toscana, 1940. Nella tenuta della contessa Sofia della Torre la pace tra gli ulivi è bruscamente interrotta dall'arrivo dei soldati nazisti. L'antico palazzo nel cuore della campagna toscana non è più un rifugio sicuro, come non lo sono le case del paese vicino. Sofia tenta di offrire protezione a quante più persone possibile, senza però rivelarlo al marito Lorenzo, preoccupato per le ritorsioni che l'altruismo della moglie potrebbe scatenare.



### **INTRIGO**

**Eric Salerno**

Melbourne, fine della II guerra mondiale. Felix, orologiaio ebreo, incarna l'anello di congiunzione tra due mondi in inconciliabile coabitazione: da una parte i sopravvissuti alla Shoah, reduci dilaniati dal desiderio di vendetta e dal bisogno di oblio, arrivati lì per sfuggire al passato sanguinoso e ricostruire un'identità frantumata dalle persecuzioni naziste; dall'altra i nazisti, scampati alla giustizia nei luoghi più remoti del mappamondo, che vivono sotto falso nome svolgendo i lavori più comuni e sorridendo, sempre. Felix rintraccia i nazisti. E li uccide.



### **I DEMONI DI BERLINO**

**Fabiano Massimi**

Berlino, 27 febbraio '33. I pompieri ricevono una chiamata. Qualcuno ha appiccato il fuoco al Reichstag, il parlamento. Sulla scena giungono anche Hitler e Göring, che non perdono tempo a indicare i colpevoli dell'attentato: i comunisti. Nell'arco di poche ore, il segretario del sempre più potente partito nazionalsocialista ottiene lo stato d'emergenza. E, nell'arco di pochi mesi, vince le elezioni con il 44% delle preferenze. Ma chi ha ordito davvero la trama dell'attentato che ha innescato la concatenazione di eventi più tragica della storia dell'umanità?



**LA BANALITÀ DEL MALE**  
**Hannah Arendt**

Eichmann, dinanzi al Tribunale di Gerusalemme nel '61, doveva rispondere di 15 imputazioni per crimini contro il popolo ebraico, contro l'umanità e crimini di guerra sotto il regime nazista. La Arendt assiste al dibattito in aula e negli articoli per il giornale sviscera i problemi morali, politici e giuridici dietro al caso.



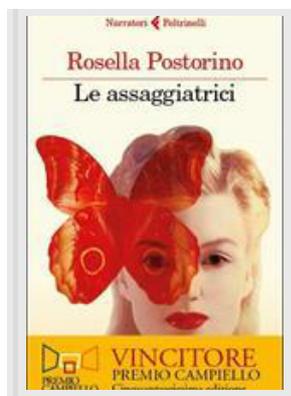
**LA CASA DI VETRO**  
**Simon Mawer**

Viktor e Liesel Landauer sono una giovane coppia di sposi per cui il celebre architetto von Abt disegnerà una "casa di vetro" in Cecoslovacchia, un magnifico edificio modernista. Finché l'avvento del nazionalsocialismo si abbatte come una scure sulla loro esistenza e sulla loro magnifica dimora.



**IL PANE PERDUTO**  
**Edith Bruck**

Edith Bruck sorvola con la memoria i propri passi. Sopravvissuta con il sostegno della sorella più grande, ricomincia l'odissea. Il tentativo di vivere, ma dove, come, con chi? Il mondo le appare estraneo e decide di fuggire verso un altrove.



**LE ASSAGGIATRICI**  
**Rossella Postorino**

Ha 26 anni, Rosa, ed è arrivata da Berlino una settimana prima. Le SS posano sotto ai suoi occhi un piatto squisito: «mangiate» dicono. Dopo aver terminato il pasto, lei e le altre assaggiatrici devono restare per un'ora sotto osservazione, cavie di cui le SS studiano le reazioni per accertarsi che il cibo da servire a Hitler non sia avvelenato...



**LE TRE VITE DI JOSEF KLEIN**  
**Ulla Lenze**

Alla fine degli anni Trenta, mentre gruppi nazionalisti inneggianti a Hitler si riversano per le strade di New York, Josef Klein vuole solo essere invisibile. La sua unica, grande passione è la radio. Uomini subdoli, interessati alle sue rare competenze tecniche, mentre l'America si prepara a entrare in guerra, fanno di lui una spia.

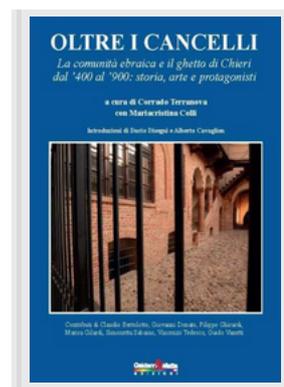


**IL BAMBINO CHE DISEGNAVA LE OMBRE**  
**Oriana Ramunno**

Fischer arriva ad Auschwitz il 23 dicembre 1943: è l'investigatore di punta della Kriminalpolizei ed è stato chiamato per scoprire chi ha assassinato Sigismud Braun, pediatra che lavorava a stretto contatto con Mengele durante gli esperimenti con i gemelli. Dalla soluzione del caso dipende la sua carriera, forse anche la sua vita.

### **OLTRE I CANCELLI LA COMUNITÀ EBRAICA E IL GHETTO DI CHIERI DAL '400 AL '900** **Corrado Terranova**

Chieri è stata un "crocevia" dell'ebraismo piemontese. Oltre i cancelli che chiudevano nel '700 i cortili del ghetto di Chieri, c'era una comunità operosa, c'era un'altra comunità, quella dei non ebrei, con cui i rapporti furono a volte difficili, sia con le istituzioni politiche e religiose, che tra vicini di casa, tra negozianti e clienti, creditori e debitori. Ma le testimonianze ci mostrano anche esempi di solidale convivenza e reciproco scambio di aiuti.



### **LA REPUBBLICA DELLE FARFALLE** **Matteo Corradini**

La storia dei bambini e dei ragazzi rinchiusi nel ghetto di Terezin: prima della deportazione verso i campi di sterminio. Un gruppo di adolescenti reagisce alle violenze, ai soprusi, alla paura dell'inevitabile mettendo insieme un giornalino con i contributi di tutti, anche i più piccoli. Così le riunioni di redazione diventano un momento prezioso per scambiarsi pensieri e timori ma anche per dare spazio alle aspirazioni e ai sogni.

### **I CAMPI DI STERMINIO NAZISTI: STORIA, MEMORIA, STORIOGRAFIA** **G. D'Amico, B. Mantelli**

Man mano che il flusso del tempo ci allontana dalla deportazione nei campi di sterminio nazionalsocialisti, cresce sia il bisogno di capire cos'erano stati e cosa li aveva prodotti, sia l'ansia per la possibile rottura del nesso tra storia e memoria, legame per decenni inestricabile, che aveva reso quella materia così incandescente e delicata.

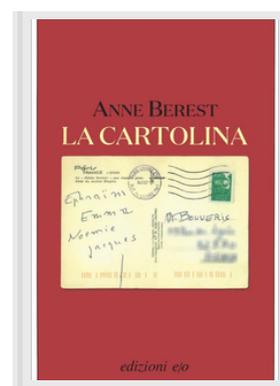


### **LE DONNE NELLA SHOAH** **Bruna Bertolo**

Un libro che racconta alcuni momenti del momento più nero del '900, la Shoah, attraverso una storia meno conosciuta, la deportazione femminile. Uomini e donne furono ugualmente sommersi, ma le donne subirono violenze differenti. Con gli scritti di Luciana Nissim, Giuliana Tedeschi, Liana Millu, Frida Misul, Alba Valech, Edith Bruck, Goti Bauer e Liliana Segre.

### **LA CARTOLINA** **Anne Berest**

«La cartolina è arrivata nella nostra cassetta delle lettere insieme ai consueti biglietti di auguri natalizi. Non era firmata, l'autore aveva voluto restare anonimo. Da un lato c'era l'Opéra Garnier, dall'altro i nomi dei nonni e degli zii di mia madre morti ad Auschwitz nel 1942. Vent'anni dopo mi sono messa in testa di scoprire chi l'avesse mandata. Il romanzo dei miei progenitori è anche una ricerca sul significato della parola "ebreo" in una vita laica.»





### L'ALTALENA DEL RESPIRO

**Herta Müller**

Gennaio 1945, la guerra non è ancora finita: per ordine sovietico inizia la deportazione della minoranza tedesca rumena nei campi di lavoro forzato dell'Ucraina. Qui inizia anche la storia del diciassettenne Leo Auberg, partito per il lager con l'ingenua incoscienza del ragazzo ansioso di sfuggire all'angustia della vita di provincia. Cinque anni durerà l'esperienza terribile della fame e del freddo, della fatica estrema e della morte quotidiana.



### AVEVANO SPENTO ANCHE LA LUNA

**Ruta Sepetys**

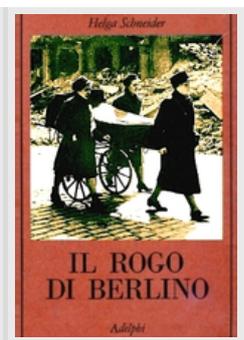
Lina ha appena compiuto quindici anni quando scopre che basta una notte, una sola, per cambiare il corso di tutta una vita. Quando arrivano quegli uomini e la costringono ad abbandonare tutto. E a ricordarle chi è, chi era, le rimangono soltanto una camicia da notte, qualche disegno e la sua innocenza. Verrà deportata. Insieme alla madre e al fratellino viene ammassata con centinaia di persone su un treno e inizia un viaggio senza ritorno tra le steppe russe.



### IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI

**Giorgio Bassani**

Un narratore senza nome ci guida fra i suoi ricordi d'infanzia, nei suoi primi incontri con i figli dei Finzi-Contini, Alberto e Micòl, suoi coetanei resi irraggiungibili da un profondo divario sociale. Le leggi razziali, che calano sull'Italia come un nubifragio improvviso, avvicinano i tre giovani. Ma ormai la storia sta precipitando e un destino infausto sembra aprirsi come un baratro sotto i piedi della famiglia Finzi-Contini.



### IL ROGO DI BERLINO

**Helga Schneider**

Un libro diversamente implacabile, dove la memoria, anziché stendere un velo di pietà o di perdono, sembra liberare una rabbia troppo a lungo taciuta; un libro che ci fa rivivere i morsi della fame, la solitudine, la paura dei bombardamenti, la voce del Führer che echeggia nel bunker, la lunga reclusione in una cantina: fino al giorno in cui i primi soldati russi avanzano in una Berlino ormai completamente distrutta.